

Venis e le partecipate nel mirino dei "grillini"

**Il Movimento 5 Stelle
 rileva che Zanotto
 ha esperienze solo
 nel settore sportivo**

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Movimento 5 Stelle critico con il sindaco **Giorgio Orsoni** per l'avviso di nomina del nuovo presidente della Fondazione Bevilacqua La Masa e di due consiglieri d'amministrazione del Centro previsioni e segnalazioni maree e dell'Istituzione centri soggiorno, a seguito delle dimissioni di Angela Vettese (attuale assessore alla Cultura), Giampietro Mayerle e Stefano Stipitovich. Nonoché sull'affidamento dell'incarico di presidente di Venis Spa a Massimo Zanotto, «in considerazione

della scarsità di informazioni sui "comprovati requisiti di esperienza, attitudine professionale e competenza" richiesti in materia dallo Statuto comunale».

Il consigliere comunale Gianluigi Placella ha depositato due interrogazioni urgenti con risposta scritta, indirizzate a Orsoni e per conoscenza al vicesindaco e assessore al Bilancio, **Sandro Simionato**. Nella prima, l'esponente del 5 Stelle chiama in causa non solo le tre istituzioni in parziale rinnovo a decorrere da venerdì scorso (data limite per la presentazione dei curricula), ma anche le consorelle Bosco e grandi parchi, Parco della laguna e Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere. Richiamando l'approvazione bipartisan nel luglio 2012 di una mozione del suo predecessore, Marco Gavagnin, «sull'accorpamento progressivo e la riorganizzazione funzionale di tutte le istituzioni nell'ambito dell'Amministrazione comuna-

le». E sottolineando che da allora, Ca' Farsetti «non ha fatto alcunché per cancellare le sei diverse istituzioni».

Placella ricorda che «tutte, salvo l'Istituzione centri di soggiorno, si occupano in via prevalente o esclusiva di ambiente o di cultura». E, oltre a evidenziare l'inopportunità di procedere a nomine sostitutive, rilancia il loro accorpamento «in nome della semplificazione e per benefici economici di scala».

Non meno polemica la seconda interrogazione, dove il consigliere comunale chiede di conoscere le motivazioni che hanno spinto il sindaco a nominare Zanotto presidente di Venezia informatica e sistemi Spa, «non avendo inserito nella sua domanda l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e nonostante dal suo curriculum non risulti alcuna conoscenza in materia, ma solo titoli di studio legati al mondo dello sport».

© riproduzione riservata

INTERROGAZIONI



**Il
 consigliere
 comunale
 Placella ha
 scritto al
 sindaco
 Orsoni**





CA' FARSETTI Movimento 5 stelle critico con il sindaco